



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ APS
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

Esente
D.Lgs. 217/2017

Sede di MARSCIANO (PG)

**VERBALE dell'Assemblea STRAORDINARIA dei Soci del
07 novembre 2022**

IL giorno 7 novembre 2022 presso la Sala Capitini si è riunita, in seconda convocazione, alle ore 17,30 l'Assemblea STRAORDINARIA dei Soci per procedere all' approvazione del seguente ordine del giorno:

MODIFICA STATUTO

Constatato il numero dei partecipanti risulta essere i 2/3 dei soci iscritti , si apre l'assemblea.

Viene poi data lettura allo Statuto modificato come richiesto dalla Regione Umbria con nota del 5 ottobre 2022, nel rispetto dei principi dello Statuto Nazionale e della nuova normativa del Terzo Settore- D.Lgs 117/2017 e art. 31 co.4 e 8 DM N.106/2020 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'assemblea approva all'unanimità.

Il Tesoriere poi comunica ai soci le attività svolte nell'anno 2021/22 e fa presente che il numero degli iscritti è aumentato ed è arrivato al 31.07.2021 a 261. Comunica inoltre che si è cercato, nonostante la pandemia e con tutte le precauzioni imposte, di portare avanti i corsi di attività motoria e ballo di gruppo , è stato dato ampio spazio al corso di attività manuali in previsione del mercatino di Natale che ha riscosso una numerosa affluenza di pubblico ed infine il corso di teatro con il tradizionale spettacolo di fine anno tenutosi al Teatro Concordia. Sono state effettuate anche lezioni di Arte, e Letteratura.

Non essendo altro da deliberare alle ore 19,30 la seduta è sciolta.



IL PRESIDENTE

(Sig.ra Maria Grazia Canapacci)

**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Provinciale di Perugia



Registrato al n. 3304 del 07

in data 09.11.2022

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Adolfo BRAY)

L'Addetto al Servizio

Corticoni Gabriella

Corticoni



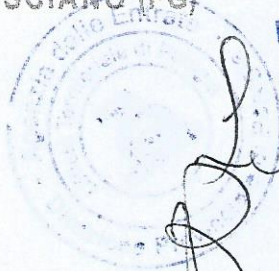
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ APS
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
Sede di MARSCIANO (PG)

Attestato di fatto privato rogato a Perugia
Agenzia Contratto
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Perugia

Registrato al N. 2304 Mod. 3°
in data 02.11.2022

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Adolfo B)

Addebiato al Servizio
Corticoni Gabriella



[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

Via TRENTO 3. - 06055 MARSCIANO (PG)
Tel 3387763546 -- E-mail marsciano.unitre@gmail.com
Cod. Fisc. 94034070543

Associazione di Promozione Sociale - Articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale

Nadine

M. Gabrielle Bellioli

Wilma Henrichs

Edwin Dunn

Franz Zinck

Edmund Baldwin

Walter Smith

Robert P. P. P.

Bella Caterina

Charles P. P.

Archie P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

Ruggen P. P.

Pietro P. P.

Marina P. P.

Louis P. P.

Robert P. P.

Francis P. P.

Sebastian P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.

John P. P.



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ APS
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
Sede di MARSCIANO (PG)

[Signature]
Giorgio More
Gigi an Carlo
Kasun Renata
Lina Presubae
Rosella Zinaphe
Angelo Menevelli
Cagioni Oulhu
Gian Vito
Gian Simonte
Low ene Toluw
Miche Tolim
Mauri. Bregio
d'Alcanti
Pierini Tommaso
Cinti Giuseppe
Pettinacci Carluccio

Via TRENTO 3. - 06055 MARSCIANO (PG)
Tel 3387763546 -- E-mail marsciano.unitre@gmail.com
Cod. Fisc. 94034070543

Associazione di Promozione Sociale - Articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale

Maria Morillo

Rita Ripin

Ruth

Carl

Larry Leger

Steve Beck

Anna F.

Scott

Mabelle

Leslie

Ann

John

Fred

Alte

Mark

Gloria

Di'Caro

John

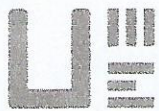
Thomas

Carol

Rosette

Colas

33
14
19



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ APS
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
Sede di MARSCIANO (PG)

Rita Caddes
Lenti Edo
Maresci Frances
Tosolini Bruna
Salomoni Rita
Gare Carr
Raffetto
Vicco M
Lechner Roberto
Grega Vito
Trene Sergio
Basso A Maria
Simionette Tullio
Basso Tullio
Moretti Maria Grazia
Gualandini
Gualandini
Gualandini
Gualandini
Gualandini

Via TRENTO 3. - 06055 MARSCIANO (PG)

Tel 3387763546 -- E-mail marsciano.unitre@gmail.com

Cod. Fisc. 94034070543

Associazione di Promozione Sociale - Articolazione territoriale dell'Associazione Nazionale

Lina Bart
Cecilia
Aroni et alina

FR
Morelani Lette
Gimbellin

Ruggeri Giovanni
Maillo Ave Rite
Giacelli Carlo
Giorin Marie

Monrose Morelli
Velfi Duet
Dorella Ref
Ondip Lina

Silviani M Zorzi
Piazzo Monica
Cecchetti Rite
Spicciotto Finkels
Enrica M

Marie Grazia Morelli
Ella
Willy Morelli

Giovanni Fugesi
Monica Morelli
Grazia Samuti



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - APS

UNITRE

UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

SEDE DI MARSCIANO(PG)

STATUTO

Allegato all'atto privato rogito a Perugia

**Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Perugia

Registrato al N. 304. Mod. 3

data 08-11-2022

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Adolfo PAV)

L'Addetto al Servizio
Cortonicchi Gabriella
Cortonicchi

Art. 1 – Denominazione

1. E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione di promozione sociale – Ente del Terzo Settore – Sede locale dell'UNITRE di MARSCIANO(PG), aderente all'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età – APS - UNITRE – Università delle tre età – Rete Associativa.
2. L'Associazione locale assume la denominazione di "UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' – APS - UNITRE-UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' – SEDE DI MARSCIANO (PG), con sede legale in VIA TRENTO N.3.
3. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Riconoscimento

1. La Sede locale, avendo ottenuto in data 20 febbraio 2012. il riconoscimento ufficiale da parte dell'Associazione Nazionale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Nazionale, ne utilizza la denominazione, la sigla e il marchio e si impegna a rispettare i principi dello Statuto stesso.

Art. 3 – Finalità e attività

1. La Sede locale persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (Art. 21 del D,Lgs. 117/2017), e, più precisamente, quelle previste dall'art. 2 dello Statuto Nazionale:
 - Educare;
 - Formare;
 - Informare;
 - Fare prevenzione nell'ottica di un'educazione permanente, ricorrente e rinnovata e di un invecchiamento attivo;
 - Promuovere la ricerca;
 - Aprirsi al sociale e al territorio;
 - Operare un confronto ed una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale al fine di realizzare una "Accademia di Umanità" che evidenzi "l'Essere oltre che il Sapere";
 - Contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini, predisponendo ed attuando iniziative concrete;
 - Promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche ed altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto fra le culture generazionali diverse.

2. L'Associazione realizza, in modo prevalente, le seguenti attività di interesse generale, di cui ai punti f), i) e l) dell'Art. 5 del D.Lgs. 117/2017, a favore degli associati, loro familiari o terzi, avvalendosi **in modo prevalente** dell'attività di volontariato dei propri associati (Art. 35 D.Lgs. 117/2017):
 - a) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
 - b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
 - c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. La loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo.

Art. 4 – Adesioni

1. Le adesioni alla Sede locale avvengono senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.
2. Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
3. Chi intende associarsi dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta recante le proprie complete generalità e dovrà dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, i regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
4. L'ammissione viene annotata nei libri degli associati.
L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda deve essere comunicata al richiedente e motivata e il richiedente può, entro 60 giorni, chiedere che sulla stessa si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
5. Lo status di associato ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'art. 5.
6. Con l'iscrizione alla Sede Locale l'Associato diviene a tutti gli effetti Associato dell'Associazione nazionale.

Art. 5 – Associati – diritti e doveri

1. Sono associati:
 - a) gli Associati fondatori che hanno dato vita all'Associazione firmando l'atto costitutivo della Sede locale;
 - b) gli Associati docenti, che prestano la loro attività in modo gratuito e continuativo;
 - c) tutti coloro che chiedano di aderire all'Associazione per condividerne le attività.
2. Gli Associati partecipano alla vita sociale se in regola con la quota associativa annuale della Sede Locale.
 - a) Hanno diritto all'elettorato attivo, decorsi tre mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati.
 - b) Hanno diritto all'elettorato passivo decorsi 12 mesi dall'iscrizione nel libro degli Associati
3. Si perde la qualità di Associato per decesso o dimissioni; l'esclusione/decadenza per indegnità è deliberata dal Consiglio Direttivo. Prima della ratifica di espulsione, l'associato deve essere

portato a conoscenza degli addebiti contestatigli e, entro 30 giorni, può presentare le proprie difese.

4. Avverso qualunque sanzione disciplinare può anche essere presentato ricorso, **entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento**, alla Assemblea Generale convocata nella prima seduta utile.,

Art. 6 - Organi della Sede Locale

1. Sono Organi della Sede locale;
 - a) L'Assemblea generale degli Associati;
 - b) Il Consiglio Direttivo;

Art. 7 – Volontari e attività di volontariato

1. Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, ai sensi dell'art. 17 c. 4 del D.Lgs. 117/2017. Sono vietati i rimborsi di spesa di tipo forfetario.
2. I volontari possono anche essere associati. La docenza è considerata attività di volontariato.
3. I volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 117/2017.

Art. 8 - Composizione e competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.
2. L'Assemblea elegge, con votazione segreta scegliendo fra gli Associati, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e l'Organo di Controllo. Tutte le cariche associative hanno durata di tre anni accademici e sono rinnovabili con le modalità stabilite dal Regolamento.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente di norma almeno una volta all'anno.
4. Si riunisce, inoltre, quando lo ritiene necessario il Presidente, il Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea; in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'Assemblea entro quindici giorni dalla richiesta.
5. L'avviso di convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato con comunicazione indicante la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima della data fissata, oppure con un avviso in bacheca esposto in segreteria e nelle sedi dei corsi.
6. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno il cinquanta per cento + 1 dei suoi componenti in prima convocazione e con qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione da tenersi almeno 24 ore dopo. Sono ammesse deleghe ai sensi dell'Art. 24 c. 3 del D.Lgs. 117/2017, come stabilito in Regolamento.
Delibera a maggioranza dei votanti.
E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via telematica, con modalità che consentano la verifica dell'identità dei votanti e per preservare il voto segreto, se previsto.
7. L'Assemblea ordinaria ha le seguenti competenze:
 - a) approva le eventuali variazioni dello Statuto Nazionale;
 - b) **nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;**

- c) elegge le cariche sociali, secondo quanto stabilito dal Regolamento;
 - d) **delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;**
 - e) nomina i Delegati a partecipare all'Assemblea Nazionale, secondo quanto stabilito dal Regolamento Nazionale;
 - f) approva il **bilancio consuntivo** e il bilancio preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - g) approva la quota associativa annuale proposta dal Consiglio Direttivo, comprensiva della quota associativa Nazionale;
 - h) delibera sulla non ammissibilità delle richieste di associazione e sui provvedimenti disciplinari predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - i) delibera su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del Presidente.
 - j) delibera, in presenza di ricorso avverso alle determinazioni del direttivo, sulla eventuale esclusione dei soci;
 - k) **approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.**
8. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione dei 2/3 degli aventi diritto e delibera a maggioranza dei presenti. Sono ammesse le deleghe così come previsto per l'Assemblea ordinaria.
9. L'Assemblea straordinaria ha le seguenti competenze:
- a) modifiche statutarie
 - b) scioglimento dell'Associazione, ai sensi dell'Art. 20 del presente Statuto.

Art. 9 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo, i cui componenti, all'atto dell'elezione, devono essere iscritti nel libro degli associati da almeno 12 mesi, (art. 5, par. 2 c. b) , è costituito da:
 - c) Il Presidente;
 - d) Il/i Vice Presidente/i;
 - e) Il Direttore dei Corsi ed eventuale vice;
 - f) Il Segretario;
 - g) Il Tesoriere;
 - h) I Consiglieri nel numero stabilito dal Regolamento.
2. Al Consiglio Direttivo compete:
 - a. eleggere, su proposta del Presidente, nella prima riunione il/i Vice Presidente/i, il Segretario, il Tesoriere e il Direttore dei corsi;
 - b. proporre all'Assemblea la quota associativa annuale, comprensiva della quota associativa Nazionale;
 - c. curare la formazione del rendiconto gestionale e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
 - d. deliberare le spese e gestire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - e. formulare il programma dei corsi e dei laboratori;
 - f. elaborare proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento della Sede, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
 - g. adottare, in caso di urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati, sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
 - h. Disporre, secondo la gravità di fatti contestati, l'adozione, a carico degli Associati e di coloro che prestano volontaria collaborazione con la sede locale, di provvedimenti disciplinari da far ratificare all'Assemblea.
3. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta: cinquanta per

cento più uno dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente nelle votazioni palesi. Non sono ammesse deleghe.

Art. 10 – Il Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Sede locale ed ha il compito di:
 - a. convocare e presiedere l'Assemblea generale degli Associati e il Consiglio Direttivo, dirigendone i lavori;
 - b. proporre gli argomenti da sottoporre all'Assemblea generale degli Associati e formulare l'ordine del giorno per le riunioni del Consiglio Direttivo;
 - c. prendere le iniziative e adottare i provvedimenti indispensabili per il buon funzionamento della Sede locale in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea generale degli Associati e del Consiglio Direttivo;
 - d. attribuire, in accordo con il Consiglio Direttivo, incarichi specifici delegando compiti particolari ai componenti del Direttivo e agli Associati competenti in materia.

Art. 11 – Il Vice Presidente

1. Il Vice Presidente Vicario, o il Vice Presidente, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 12 – Il Direttore dei Corsi

1. Il Direttore dei Corsi coordina l'attività culturale e didattica della Sede locale e presiede allo svolgimento dei corsi e laboratori decisi dal Consiglio Direttivo nonché ad ogni altra attività didattica e culturale, avvalendosi della collaborazione volontaria dei Docenti.
2. I Docenti, anche se associati, sono iscritti nel registro dei Volontari.

Art. 13 – Il Segretario

1. Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli assieme al Presidente. Dai verbali devono risultare le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni.
2. Cura la tenuta dei registri di cui all'Art. 19.
3. Svolge le altre mansioni amministrative necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio di Segreteria.

Art. 14 – Il Tesoriere

1. Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà della Sede locale.
2. Provvede alla compilazione del rendiconto gestionale da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo, per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea, entro 120 giorni.
3. Redige la relazione finanziaria che accompagna il rendiconto gestionale illustrandola ai competenti Organi collegiali.
4. L'Associazione ha facoltà di aprire conti e/o depositi bancari e/o postali: l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi intestati alla Sede locale avverranno con firma singola del Presidente; il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti di ordinaria amministrazione.

Art. 15 – Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo (ex Revisori dei Conti) è FACOLTATIVO, come da prescrizioni degli Artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 16 – Bilancio

1. L'anno accademico e finanziario ha inizio il 1° agosto e si chiude il 31 luglio dell'anno successivo, fatte salve le autonomie regionali.
2. E' fatto obbligo di redigere il bilancio (nella forma di rendiconto per cassa, nel caso in cui non si superi il limite di 220.000,00 di ricavi – art. 13 D.Lgs. 117/2017)), sottoscritto dal Tesoriere e dal Presidente, da far approvare dal Consiglio Direttivo e successivamente dall'Assemblea degli Associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. L'Associazione è senza fine di lucro ed è quindi fatto divieto di distribuire proventi agli Associati, collaboratori, amministratori e altri organi associativi (Art. 8 del D.Lgs. 117/2017), anche in forma indiretta. Eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti a favore di attività istituzionali.

Art. 17 – Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - a) dalle quote sociali;
 - b) da contributi o sovvenzioni, di Enti Pubblici e/o privati, per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'associazione;
 - c) dall'attività di raccolta fondi, secondo il disposto dell'Art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
 - d) da rimborsi per convenzioni;
 - e) dai beni mobili e immobili acquisiti;
 - f) da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione. Gli avanzi di bilancio non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli Associati, anche in forme indirette, e devono essere destinati unicamente al conseguimento delle finalità dell'associazione.
2. Non sono ammesse distrazioni di fondi ad altri scopi se non quelli previsti dal presente Statuto.

Art. 18 – Gratuità delle prestazioni

1. Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate.

Art. 19 – Libri Sociali

1. Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:
 - a) libro degli Associati
 - b) registro dei Volontari
 - c) libro verbali Assemblea degli Associati
 - d) libro verbali Consiglio Direttivo
2. Di ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere letto e approvato all'inizio della successiva riunione.
3. I verbali e i documenti inerenti sono redatti e custoditi nella Sede sociale dal Segretario, che è garante della conservazione e della riservatezza.
4. Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 20 – Scioglimento della Sede locale

1. Lo scioglimento della Sede locale è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Associati con la maggioranza del 75% dei componenti.

2. Il Patrimonio viene devoluto all'Associazione Nazionale o ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'Art. 9 del D.Lgs. 117 del 3.07.2017.
3. In caso di scioglimento della Sede locale, i verbali e la documentazione più importante devono essere trasmessi alla Segreteria Nazionale.

Art. 21 – Norme finali

1. Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio al codice Civile e alle Leggi nazionali e regionali vigenti in materia, alla normativa per gli "Enti del Terzo Settore" e allo Statuto dell'Associazione Nazionale.